

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023**

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

in ottemperanza al Regolamento di Contabilità approvato con delibera n. 314 del 25 settembre 2014 dal C.N.O., questo Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio di Previsione 2023, così come trasmesso dal Presidente dell'Ordine e predisposto dal Tesoriere, per la prescritta delibera di approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti.

Le poste di bilancio più significative ed anche le più consistenti, sono rappresentate, per la parte riguardante le "Uscite" da quelle per il personale dipendente, dell'affitto della nuova sede dell'Ordine, i compensi professionali per il corso dei praticanti.

Le "Entrate" sono rappresentate dai contributi dovuti dagli iscritti all'Ordine e da quelli corrisposti dai praticanti, quelle per la certificazione dei contratti e il parere parcelle; le entrate e uscite riguardanti il rinnovo Dui, sono da ritenere delle partite di giro, che non influenzano quindi, i saldi.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 è costituito dal preventivo finanziario gestionale.

I dati esposti nel Bilancio hanno tenuto conto della situazione contabile riferita al 30 novembre 2022, nonché per prudenza contabile, anche la previsione di spesa al 31 dicembre 2022.

Il preventivo finanziario gestionale, così come predisposto, contiene, suddivise in capitoli, le entrate e le uscite che presuntivamente saranno accertate e impegnate nel corso dell'Esercizio 2023, nonché le previsioni di competenza e le previsioni di cassa per l'anno 2023. Il Collegio dei revisori vigilerà sempre affinché venga rispettato l'equilibrio finanziario per l'anno 2023.

Nel preventivo finanziario gestionale che si sottopone oggi all'attenzione dell'Assemblea, nel capitolo riguardante le "uscite per prestazioni istituzionali", che nel bilancio di previsione 2022 erano presuntivamente indicate in euro 23.500,00, su specifica indicazione di questo Collegio dei Revisori, tale previsione di spesa è stata notevolmente ridotta e portata a euro 10.200,00; questa drastica riduzione comporterà di conseguenza, non una riduzione degli impegni e obiettivi programmati istituzionali, bensì un maggiore onere che graverà sui singoli componenti del Consiglio

provinciale Revisori compresi, ciò al fine di garantire sempre e comunque la continuità delle attività programmate ed il corretto funzionamento della segreteria dell'Ordine.

L'Assemblea oggi qui costituita dovrà comunque prendere atto che diviene sempre più imminente la determinazione di procedere con una seria valutazione dell'aggiornamento della contribuzione a carico degli iscritti. La continua modernizzazione e trasformazione della nostra società, assieme all'attualizzazione dei servizi e competenze delegate dalla Pubblica Amministrazione, necessita di un costante aggiornamento per essere sempre attuali, senza mai restare indietro e perdere il passo. L'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale della School of Management del Politecnico di Milano scrive che nel 2021 gli studi di professionisti quali commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati hanno investito complessivamente 1,76 miliardi di euro in tecnologie digitali, con un aumento della spesa del 3,8% rispetto all'anno precedente.

Gli investimenti sono soprattutto per i software di fatturazione elettronica, per la gestione delle videochiamate, per le piattaforme di eLearning e per le soluzioni per la conservazione digitale a norma. Il dato complessivo appare positivo, ma c'è un aspetto che non deve essere sottaciuto: per la prima volta in 10 anni l'incremento percentuale delle spese degli studi è stato minore rispetto a quello delle aziende; queste difatti, hanno conosciuto un +4,1% nella spesa in tecnologie digitali.

Le necessità dei clienti continuano a cambiare, a crescere e a diventare più specifiche, mentre le novità legislative, procedono senza sosta: in una situazione di questo tipo, il professionista è chiamato a mettere in campo un nuovo approccio alla professione, per resistere in un mercato sempre più competitivo e per anticipare i cambiamenti.

Il nostro Ordine professionale non può né potrà essere assente in questa continua evoluzione e trasformazione della società in cui operiamo. Il Consiglio sarà sempre al fianco dei suoi colleghi professionisti, anche nella sua logistica e nei servizi dedicati, con investimenti specificatamente nel campo dell'aggiornamento professionale, che rappresenta la garanzia permanente di professionalità per la nostra categoria.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, a parere di questo organo di controllo, è improntato a criteri di prudenza e di coerenza.

I valori di sintesi del Preventivo Finanziario Gestionale sono i seguenti:

ENTRATE	2023
Titolo I - Entrate correnti	95.865,00
Entrate contributive iscritti	41.440,00
Entrate contributi praticanti	37.500,00
Altre entrate	16.645,00
Entrate per interessi attivi	195,00
TOTALE A PAREGGIO	95.865,00

USCITE -

Titolo I - Uscite correnti	95.865,00
Oneri per prestazioni istituzionali	16.425,00
Oneri per il personale	36.882,00
Acquisto beni di consumo e servizi	35.998,00
Oneri finanziari	580,00
Oneri Tributarî	1.000,00
Fondo di Riserva	4.980,00
Altri oneri dell'Ente	-----
Depositi cauzionali	-----

Le previsioni di cassa presunte per l'anno 2023, contenute nel Preventivo Finanziario Gestionale, sono le seguenti:

Gestione di Cassa

Totale Entrate	+ 95.865,00
----------------	-------------

Totale Uscite - 95.865,00

Disavanzo di Cassa presunto -----

Il Collegio, alla luce dei principi di contabilità finanziaria, condivide l'allocazione delle singole poste nelle diverse gestioni ed evidenzia che il Preventivo Finanziario Gestionale chiude, con un pareggio economico finanziario.

Il Preventivo Finanziario Gestionale, per il quale si è fatto riferimento, risponde alle disposizioni del Codice civile in materia di bilancio, riporta ricavi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita ed espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Conclusioni

Dall'esame dei documenti si rileva che il preventivo 2023 pareggia nelle entrate e nelle uscite. L'obbiettivo che si pone il Consiglio è di conseguire sempre il pareggio di bilancio.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, esprime parere favorevole alla sua approvazione, avendo giudicato attendibili le entrate e congrue le uscite in esso previste e coerenti con i documenti allegati.

Foggia, 20 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Pennacchia
Presidente



Angiola Cialone
Revisore Effettivo



Marco de Carlo
Revisore Effettivo

